



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Class 34.43.01 Fasc. SS-PNRR 8.102.3/2021

Roma

All Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla Società Rinnovabili Sud Tre Srl
rinnovabilisudtre@pec.it

E. p. c.

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Barletta-Trani-Andria e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

All Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della Direzione generale ABAP

All Servizio III – Tutela del patrimonio storico artistico e
architettonico della Direzione generale ABAP

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **[[ID: 7408] Comune di Deliceto (FG). Progetto di un impianto agrovoltaico di potenza nominale pari a 60,05 MW, e delle relative opere di connessione al la RTN, integrato da un sistema di accumulo da 15 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Deliceto (FG), alla località "Risega".**

Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006

Proponente: Rinnovabili Sud Tre Srl

Richiesta di integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006

Con riferimento alla procedura in oggetto, richiamato che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – MASE, ha trasmesso con nota prot. n. 4486 del 13/01/2023 la procedibilità dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presentata dalla Società Rinnovabili Sud Tre Srl e pubblicato la relativa documentazione sul portale autorizzazioni ambientali all'indirizzo:



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

A

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8033/13843>; visionata la documentazione si comunica quanto segue.

CONSIDERATO che l'area di intervento per la realizzazione di un parco agrovoltaico è localizzata nel territorio comunale di Deliceto in provincia di Foggia, in località "Risega", e ha potenza complessiva pari a 60,048 MW, è articolato in 5 sottocampi, con relative opere di connessione, in un'estensione territoriale di 84 ha complessivi;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Speciale per il PNRR del MiC con prot. n. 698 del 19/01/2023 ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Trani-Andria e Foggia il proprio parere endoprocedimentale e al Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* e Servizio III – *Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico* della Direzione Generale ABAP i propri contributi istruttori;

CONSIDERATO che con nota prot. n.2143 del 27/02/2023 la Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Trani-Andria e Foggia, acquisita con prot. n.2758 del 27/01/2023 ha trasmesso a questa SS PNRR le proprie richieste e valutazioni preliminari evidenziando al contempo la necessità di chiarimenti e di acquisizione di ulteriore documentazione, così come integralmente riportate nella presente nota;

CONSIDERATO il contributo istruttorio del Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della Direzione generale ABAP, trasmesso con nota prot.n. 3155 del 6/03/2023, con il quale sono state fornite alcune ulteriori precisazioni ai fini della tutela archeologica, anch'esse qui ricomprese;

questa Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai fini delle valutazioni e dell'espressione del parere di competenza nell'ambito della procedura di VIA in argomento, ritiene necessario chiedere al Proponente la seguente DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA:

1. indicare quali sono le scelte progettuali definite per considerare l'intervento come agrifotovoltaico, sia nel layout di progetto che nelle opere di mitigazione che nelle integrazioni con le produzioni agricole locali (negli elaborati è esplicito il riferimento ad un progetto di fotovoltaico);
2. elaborazione di ulteriori significative fotosimulazioni su immagini reali, ad integrazione di quelle depositate sul sito web di codesta Amministrazione precedente, da realizzare in condizioni di piena visibilità e scegliendo punti privi di ostacoli (in assenza di nuvole, nebbia, foschia o condizioni di visibilità poco favorevoli alla lettura del contesto) tenuto conto dei beni culturali, archeologici e paesaggistici, della rete viaria esistente e dei coni visuali che si aprono lungo i suddetti percorsi in prossimità dell'impianto, dai quali elaborare i fotorendering;
3. presentazione di un modello 3D virtuale di tutta l'area dell'impianto fotovoltaico proposto con evidenziati, sempre in 3D, i pannelli di progetto rappresentati nella loro configurazione alla massima altezza, con indicazione della viabilità e delle misure di mitigazione proposte. Il modello 3D virtuale deve rappresentare anche gli altri impianti fotovoltaici ed eolici — aerogeneratori - già realizzati o dotati di autorizzazione/valutazione ambientale positiva e in corso di valutazione, anche con un livello di dettaglio minore, e consentire di evincere adeguatamente la collocazione degli stessi pannelli rispetto all'orografia del terreno e il rapporto esistente tra gli stessi e i beni culturali presenti nell'areale di studio individuato dal proponente;
4. mappa con l'ubicazione e il relativo elenco numerato dei beni culturali, dei siti di interesse storico - culturale e dei manufatti architettonici di particolare rilevanza storica, anche qualora non siano gravati da vincolo, ricadenti nell'area buffer dell'impianto. A tale proposito si rileva che anche le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico sono vincolati in base all'art. 10 del D. Lgs. n.42/2004 s.m.i. e che particolare attenzione deve essere rivolta ai borghi o complessi



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

storici ed agli immobili rurali di interesse storico, al fine di salvaguardarli, ai sensi di quanto disposto dal D.M. 6/10/2005 (rubricato come "Individuazione delle diverse tipologie di architettura rurale presenti sul territorio nazionale e definizione i criteri tecnico scientifici");

5. integrazione di ulteriori analisi e valutazioni relative al sistema delle tutele vigenti ai sensi del D. Lgs.42/2004 e del PPTR della Regione Puglia (DGR 176 del 16.02.2015) relative sia all'Ambito Paesaggistico 3 Tavoliere e alla figura 3.5 Lucera e Serre dei monti Dauni, che dell'Ambito 2 Monti Dauni e alla figura 2.4 Monti dauni meridionali in cui ricade il comune di Deliceto, e quindi l'intervento previsto (impianto e opere connesse);
6. Relazione Paesaggistica, ad integrazione di quella inviata, redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005 punto 4 del relativo Allegato, con riferimento a interventi di grande impegno territoriale, corredata da tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM ed ortofoto (es.2019) in scala adeguata dell'impianto agrifotovoltaico in oggetto e delle opere connesse, estesa all'area di studio individuato dal proponente, in cui siano evidenziate:
 - le caratteristiche morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio);
 - la tessitura storica, sia vasta che minuta esistente: in particolare, il disegno paesaggistico (urbano e/o extraurbano), l'integrità di relazioni, storiche, visive simboliche dei sistemi di paesaggio storico esistenti (rurale, urbano, religioso, produttivo, agrario ecc.);
 - la ricognizione dei nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili, croci viarie, ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva, con l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni,
 - il rapporto che l'intervento instaura con le infrastrutture (es. tratturi, tracciati storici, antiche masserie) e le reti esistenti naturali e artificiali;
 - l'individuazione di tutte le aree sottoposte a tutela ai sensi della parte II e della parte III del D.Lgs 42/2004, nonché le principali strade di penetrazione dell'ambito paesaggistico considerato;
7. Con riferimento alla valutazione della coerenza dell'intervento, impianto e opere connesse, con il PPTR della Puglia è, inoltre, necessario integrare la Relazione Paesaggistica e lo Studio di Impatto Ambientale -Quadro Ambientale, come di seguito specificato:
 - integrare la descrizione del sistema delle tutele (BP e UCP) vigenti nell'area vasta interessata dall'intervento, completa di immagini fotografiche e cartografiche di tutte le componenti ed in particolare UCP - Prati e pascoli naturali, UCP - Versanti, UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale, UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico, BP Boschi, UCP Aree di rispetto dei boschi, MASSERIA CATENACCIO, masseria D' Ambrosio, Masseria Posticchio, Masseria dei Monaci, Masseria Riseqa, SP 110- SP 161, Area di rispetto - siti storico culturali;
 - integrare le valutazioni inerenti all'interferenza diretta tra l'UCP e l'emergenza architettonica FG005250 MASSERIA RISEGA, con la relativa area di rispetto (UCP), FG 0027 Torrente Carapellotto e Vallone Meridiano, FG0026 Fosso Traversa e Pozzo Pascuscio e il cavidotto, che attraversa tale area di rispetto verificando altre eventuali interferenze con BP e UCP;
 - integrare, nella Relazione paesaggistica, i contenuti relativi alle opere di progetto comprensive delle opere di mitigazione e il loro inserimento nel paesaggio attraverso elaborati grafici, fotoinserimenti e rendering da più punti di osservazione significativi, comprensivi anche dei Beni Paesaggistici e degli UCP oggetto di tutela;
 - indicare le aree idonee di cui al D.Lgs. 199/2021 all'art. 20 c.8, tenendo conto delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

- i coni ottici, soprattutto quelli di prossimità dell'impianto, dovranno essere presi in considerazione per la valutazione dell'effetto cumulo di cui alla DGR n.2122/2012 e D.D. 162/2014 e riportati su apposita cartografia;
- approfondire l'analisi degli impatti cumulativi (impianti FER esistenti, Eolico e fotovoltaico);
- carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, con base cartografica IGM in scala al 25.000; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo delle abazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs;
- Shape files in formato WGS84- 33N relativamente al posizionamento degli aerogeneratori e alle opere di connessione.

Con riguardo agli aspetti di tutela archeologica si evidenzia che:

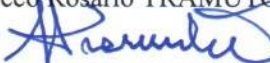
8. La relazione prevista dall'art. 25, c.1 del D. Lgs 50/2016 deve essere redatta secondo le direttive delle linee guida pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022, producendo anche gli elaborati previsti al punto 4.3 di queste ultime, mediante compilazione degli appositi layer del template GIS scaricabile dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia.
9. Visti l'art. 5, c. 1, let. g) e l'art. 23, c. 1, let. a) e c. 6 del D.Lgs. 152/2006 e visti gli art. 23 e 25 del D.Lgs. 50/2016, si ritiene necessario chiarire che, qualora la Soprintendenza ABAP, sulla base delle integrazioni trasmesse dal Proponente, ritenga di dover attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, c. 3 e c. 8 del D.Lgs.50/2016, sarà necessario che il Proponente stesso si attivi al fine di perfezionare con la Soprintendenza ABAP l'accordo previsto dal c. 14 del medesimo art. 25, mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto.

Si richiama infine che la documentazione integrativa dovrà essere corredata da una breve relazione che evidenzi come siano state riscontrate ciascuna delle richieste di cui sopra.

Il Funzionario del Servizio V- DG ABAP
U.O.T.T. n.6 - Arch. Maria Teresa Idone 

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA 

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022